



Il Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015

Milano, 28 marzo 2014
Prot. n. 22/U/14

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Alla c. a. Dott.ssa Diana Agosti
Via Mercede, 9
00187 – Roma

Ai Commissari Delegati
Dott. Gianni Confalonieri
Via San Tomaso, 3
20121 – Milano

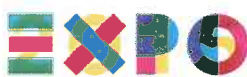
Ing. Antonio Acerbo
Via Pisacane, 1
20016 – Pero (Mi)

Spett.le
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Alla c. a. Ministro Pier Carlo Padoan
Via XX Settembre, 97
00187 – Roma

Spett.le
Regione Lombardia
Alla c. a. Avv. Roberto Maroni
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 – Milano

Spett.le
Provincia di Milano
Alla c. a. Dott. Guido Podestà
Via Vivaio, 1
20122 – Milano

Spett.le
Comune di Milano
Alla c. a. Avv. Giuliano Pisapia
Piazza Scala, 2
20121 – Milano



MILANO 2015



Il Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015

Spett.le
Ferrovie Nord S.p.A.
Alla c.a. Ing. Roberto Ceresoli
Direttore Sviluppo Infrastruttura
P.le Cadorna, 14
20123 - Milano

Spett.le
S.E.A. S.p.A.
Alla c.a. Ing. Nicola Magistretti
Direttore Infrastrutture
Aeroporto Linate
Viale Enrico Forlanini
20134 - Milano

Provvedimento n. 16 del 28 marzo 2014

Oggetto: Collegamento ferroviario Malpensa Terminal 1 – Terminal 2

IL COMMISSARIO UNICO DELEGATO DEL GOVERNO PER EXPO 2015

Visti:

- l'articolo 14, comma 2, del D.L. 22 giugno 2008, n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 5 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, recante *"Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione di EXPO 2015"* convertito in L. 24 giugno 2013, n. 71, che prevede la nomina del Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015;
- il D.P.C.M. 6 maggio 2013, con il quale, all'articolo 2, il Dottor Giuseppe Sala è stato nominato Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015, fino al 31 dicembre 2016;



MILANO 2015



Il Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015

- l'art. 5 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43 convertito in L. 24 giugno 2013, n. 71 e l'articolo 2, comma 2, del D.P.C.M. 6 maggio 2013;
- l'art 13, commi 1 e 3, del Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9, che prevede che il Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015 vigili sullo stato di attuazione e adotti le deroghe per l'immediato avvio delle opere ivi indicate tra le quali l'intervento per l'accessibilità ferroviaria dell'aeroporto di Malpensa – Terminal T1-T2;
- le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2007 n. 3623, 19 gennaio 2010 n. 3840, 5 ottobre 2010 n. 3900 e 11 ottobre 2010 n. 3901;

Premesso che:

- il progetto di estensione della linea ferroviaria dal Terminal T1 al Terminal T2 di Malpensa è parte di uno schema di potenziamento infrastrutturale di carattere strategico allo scopo di rafforzare l'accessibilità ferroviaria dell'aeroporto di Malpensa;
- l'infrastruttura in oggetto è stata inserita dal D.P.C.M. 22 ottobre 2008 come "opera connessa" nell'ambito della "Rete Infrastrutturale per l'Accessibilità al sito di EXPO 2015" e ne è stata confermata la qualifica nei successivi atti di aggiornamento del citato Decreto (D.P.C.M. 1 marzo 2010, D.P.C.M. 15 giugno 2012) associandovi anche la "priorità di collegamento con EXPO" di grado 1 (Allegato 1, D.P.C.M. 6 maggio 2013);
- il progetto di prolungamento ferroviario al Terminal T2 dell'Aeroporto di Malpensa è inserito anche nell'Aggiornamento del Contratto di Programma per gli investimenti sulla rete di FERROVIENORD S.p.A. del 3 dicembre 2009, come deliberato dalla Regione Lombardia con D.G.R. IX/2675 del 14 dicembre 2011;
- l'aeroporto di Malpensa è stato a suo tempo inserito nelle reti trans-europee e identificato come Progetto n. 10 nell'elenco dei 30 Progetti Prioritari a livello europeo (Decisione n. 884/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004);
- la realizzazione del collegamento ferroviario in oggetto rappresenta un completamento funzionale e un arricchimento del sopracitato Progetto Prioritario ed è in linea con le indicazioni del Libro Bianco sullo spazio unico europeo dei trasporti del 28 marzo 2011 e con la nuova politica delle infrastrutture dei trasporti dell'UE (New TEN-T Guidelines) che prevedono che gli aeroporti inseriti nel "COREnetwork" - come nel caso di Malpensa - debbano essere collegati entro l'anno 2030 alla rete ferroviaria principale, oltre che con l'Atto di Indirizzo del 29 gennaio 2013 del Ministero Infrastrutture e Trasporti per la definizione del Piano Nazionale per lo Sviluppo Aeroportuale, che assume tra i principali obiettivi il potenziamento dell'accessibilità e dell'intermodalità degli aeroporti;
- con la Decisione C(2013) 5399 del 21.08.2013 la Commissione Europea ha ritenuto l'opera in oggetto (identificata con la dicitura "MXPT2(Railink)-UP"-2012-IT-24071-P") meritevole di co-finanziamento per un ammontare di 23,0 milioni di Euro (pari al 20% dei costi eleggibili riferiti ai due Lotti di cui essa si compone);



Il Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015

Premesso altresì che:

- nel corso degli anni 2011 e 2012, FERROVIENORD S.p.A. e SEA S.p.A., hanno provveduto a sviluppare in forma coordinata il Progetto Preliminare e il Progetto Definitivo della tratta ferroviaria T1-T2, in accordo con Regione Lombardia e con la società RFI, attraverso la condivisione delle scelte concettuali, tecniche e funzionali del progetto, avvenuta tramite la partecipazione di loro rappresentanti all'apposito Comitato Tecnico di coordinamento;
- il Comune di Somma Lombardo, sul cui territorio verrà realizzato l'intervento per la sua interezza, ha avviato la procedura per l'adozione del nuovo strumento urbanistico comunale PGT ai sensi della L.R. n. 12/2005 per la compatibilità urbanistica delle aree oggetto dell'intervento inserendovi la nuova infrastruttura ferroviaria come individuata nel Progetto Definitivo;
- la Regione Lombardia, ha approvato in linea tecnica il Progetto Preliminare con Decreto Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità n° 2778 del 30 marzo 2012, formulando indirizzi e raccomandazioni per lo sviluppo del Progetto Definitivo e del relativo Studio di Impatto Ambientale (SIA);
- la Regione Lombardia, a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria relativa al Progetto Definitivo e in considerazione del Decreto n. 8766 del 5 ottobre 2012 di Pronuncia di Compatibilità Ambientale del progetto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 5/2010, ha approvato in linea tecnica il Progetto Definitivo del collegamento ferroviario Terminal 1 - Terminal 2 dell'aeroporto di Malpensa, con Decreto Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità n. 8975 del 10 ottobre 2012, unitamente al parere tecnico contenente gli indirizzi da adottare nelle successive fasi progettuali e realizzative;
- il Progetto Definitivo è stato approvato in linea tecnica da parte di ENAC in data 26 marzo 2013;
- il Progetto Definitivo del collegamento ferroviario Terminal 1 - Terminal 2 dell'aeroporto di Malpensa redatto dalle Società FERROVIENORD S.p.A. e SEA S.p.A. si compone di due Lotti tra loro distinti e strettamente coordinati:
 - il LOTTO 1 si riferisce all'edificio della nuova stazione al Terminal T2 (e relativo collegamento pedonale al Terminal T2), si sviluppa interamente in aree di sedime demaniale aeroportuale ed è di competenza SEA;
 - il LOTTO 2, di competenza FERROVIE NORD quale concessionaria della rete ferroviaria regionale, riguarda la linea ferroviaria di collegamento tra le stazioni T1 e T2 e interessa anche aree private che saranno oggetto di procedura di esproprio; nel Lotto 2 sono inclusi anche gli impianti ferroviari interni alla stazione T2;

Viste:

le istanze del 25 febbraio 2014 e del 13 marzo 2014 presentate da FERROVIENORD S.p.A. e SEA S.p.A. con le quali hanno espresso l'esigenza di avvalersi di procedure accelerate per la realizzazione dell'opera in oggetto;



Il Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015

Rilevato che:

- per la realizzazione dell'opera in oggetto, le Società FERROVIENORD S.p.A. e SEA S.p.A. intendono bandire procedure di affidamento - ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006 - sulla base del Progetto Definitivo trasmesso al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia Liguria il 20 dicembre 2013 su mandato del Commissario Unico per Expo Milano 2015 (Nota prot.ricev.12022/19.12.2013 Provveditorato OO.PP);
- è stata avviata l'istruttoria per l'esame del Progetto Definitivo dell'opera in sede di Conferenza dei Servizi Permanente per l'EXPO 2015, sulla base della Determinazione Presidenziale 11/2013 e del Decreto Presidenziale 12088 del 20 dicembre 2013 emessi dal sopracitato Provveditorato Interregionale alle OO.PP;
- la Conferenza di Servizi ha osservato le modalità procedurali di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, e successive modifiche ed integrazioni;
- il perfezionamento dell'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia comporta, ai sensi di legge, l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere, e l'approvazione del progetto definitivo delle opere comporta contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- FERROVIENORD S.p.A., in veste di Autorità Espropriante, è tenuta all'espletamento delle procedure di pubblicità degli atti connessi al procedimento espropriativo, riferite ad ogni fase di attuazione del medesimo;

Rilevato altresì che:

- FERROVIENORD S.p.A. e SEA S.p.A. hanno pertanto formulato istanza affinché il Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015, anche in conformità al disposto di cui all'art. 13, comma 3 del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9, autorizzi, con proprio provvedimento, le medesime Società ad avvalersi di procedure accelerate, sia in fase di gara sia per l'espropriazione di pubblica utilità, ed in particolare, ove necessario:
 - a derogare al rispetto dei termini minimi di ricezione delle domande di partecipazione e/o di ricezione delle offerte previste dall'art. 227 D. Lgs. n. 163/2006;
 - a derogare alla richiesta di comprova del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa, previsti dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs.163/2006 prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate dai concorrenti e ferme restando tutte le verifiche previste all'art. 48, comma 2, del D.Lgs.163/2006 nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria provvisoria;
 - a derogare al rispetto dei criteri di verifica delle offerte anormalmente basse, di cui agli artt. 87 D.Lgs. n. 163/2006 nonché al procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, di cui all'art. 88 del D.Lgs. n. 163/2006;



Il Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015

- a derogare alle seguenti disposizioni del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001:
 - art. 15 "Disposizioni sulla redazione del progetto", limitatamente ai termini ivi previsti che sono ridotti alla metà;
 - art. 16 "Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo", consentendo il dimezzamento dei termini ivi previsti e ammettendo che le integrazioni del provvedimento di approvazione del progetto di cui all'art. 16, comma 14, siano disposte direttamente da Ferrovie Nord S.p.A. e possano riguardare anche le superfici già individuate in sede di approvazione del progetto;
 - art. 18 "Disposizioni applicabili per le operazioni preliminari alla progettazione", estendendo a tale previsione le stesse deroghe per l'art. 16;
 - art. 20 "La determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione", limitatamente ai termini ivi previsti che sono ridotti alla metà;
 - art. 21 "Procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione", limitatamente ai termini ivi previsti che sono ridotti alla metà;
 - art. 22 "Determinazione urgente dell'indennità provvisoria", limitatamente ai termini ivi previsti che sono ridotti alla metà;
 - art. 22 bis "Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione", limitatamente ai termini previsti al comma 1 che sono ridotti alla metà;
 - art. 23 "Contenuto ed effetti del decreto di esproprio", rimandando l'identificazione catastale dell'area oggetto di espropriazione ed i necessari adeguamenti progettuali - pur nell'ambito del medesimo procedimento - a successivo provvedimento non appena sarà intervenuta l'approvazione del relativo frazionamento e conseguentemente consentire la possibilità di un conguaglio sull'indennità a frazionamento avvenuto;
 - art. 24 "Esecuzione del decreto di esproprio", consentendo variazioni rispetto al verbale di immissione in possesso in relazione alle modifiche progettuali di cui all'art. 16 comma 14;

- ad applicare la previsione di cui all'art. 37 "Subappalto" della Direttiva 2004/17/CE, nella parte in cui consente all'ente aggiudicatore di chiedere all'offerente di indicare nella sua offerta, unitamente alle parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi, anche i subappaltatori preposti, al fine di un pronto avvio, in esito all'aggiudicazione delle verifiche antimafia nei confronti dei soggetti comunque interessati all'esecuzione dell'appalto;

- FERROVIENORD S.p.A. e SEA S.p.A. hanno formulato un'integrazione all'istanza di cui al punto che precede, affinché "il Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015, anche in conformità al disposto di cui all'art. 13, comma 3 del Decreto Legge 23.12.2013 n. 145, visto l'art. 2 comma 8, OPCM in data 11.10.2010, verificata la sussistenza delle ragioni d'urgenza, ne dia atto, nell'adottando provvedimento con la conseguenza che il responsabile del procedimento potrà autorizzare il Direttore lavori alla consegna dei lavori anche nel termine dilatorio di cui all'art. 11, comma 10 del D.lgs. n. 163/2006 previsto per la stipulazione del contratto, e anche in presenza di notificazione di ricorso di impugnazione dell'aggiudicazione con contestuale istanza di sospensione, purché siano decorsi almeno 10 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni dell'aggiudicazione";

Considerato che:

- il progetto di collegamento ferroviario Malpensa Terminal 1 – Terminal 2 è opera prioritaria connessa all'Evento EXPO 2015 e, quindi, deve esserne garantita la tempestiva realizzazione;



Il Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015

- l'opera riveste quindi carattere di urgenza e di indifferibilità, nonché essenzialità, anche ai fini dell'utilizzo dei finanziamenti comunitari concessi.

Tutto ciò premesso

avvalendosi dei poteri già conferiti al Commissario Straordinario Delegato del Governo per EXPO Milano 2015, ivi compresi i poteri e le deroghe previsti nelle ordinanze di protezione civile richiamate all'art. 3, comma 1, lettera a), D.L. 15 maggio 2012, n. 59, convertito con L. 12 luglio 2012, n. 100;

IL COMMISSARIO UNICO DELEGATO DEL GOVERNO PER EXPO 2015

DECRETA

- per l'opera di collegamento ferroviario Malpensa Terminal 1 - Terminal 2, ove si renda necessario:
 - - la riduzione fino alla metà dei termini di ricezione delle domande di partecipazione e/o di ricezione delle offerte previste dall'art. 227 D.Lgs. n. 163/2006;
 - la deroga alla richiesta di comprova del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa, previsti dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate dai concorrenti e ferme restando tutte le verifiche previste all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria provvisoria;
 - la deroga al rispetto dei criteri di verifica delle offerte anormalmente basse, di cui agli artt. 87 D.Lgs. n. 163/2006 nonché al procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, di cui all'art. 88 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - la riduzione fino alla metà dei termini indicati agli artt. 15, 16, 18, 20, 21, 22 e 22 bis del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001;
 - a fini espropriativi:
 - che le integrazioni del provvedimento di approvazione del progetto di cui all'art. 16, comma 14 del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001, siano disposte direttamente da Ferrovie Nord S.p.A., e possano riguardare anche le superfici già individuate in sede di approvazione del progetto e che la stessa disposizione si estende all'art. 18 del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001;
 - che l'identificazione catastale dell'area oggetto di espropriazione ed i necessari adeguamenti progettuali, di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001, pur nell'ambito del medesimo procedimento possa essere rimandata a successivo provvedimento non appena sarà intervenuta l'approvazione del relativo frazionamento e conseguentemente consentendo la possibilità di un conguaglio sull'indennità a frazionamento avvenuto;



Il Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015

- l'ammissibilità di variazioni rispetto al verbale di immissione in possesso di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 in relazione alle modifiche progettuali di cui all'art. 16 comma 14;
- l'applicazione della previsione di cui all'art. 37 "Subappalto" della Direttiva 2004/17/CE, nella parte in cui consente all'ente aggiudicatore di chiedere all'offerente di indicare nella sua offerta, unitamente alle parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi, anche i subappaltatori preposti, al fine di un pronto avvio, in esito all'aggiudicazione delle verifiche antimafia nei confronti dei soggetti comunque interessati all'esecuzione dell'appalto;
- che in deroga all'art. 11 del d.Lgs. n. 163/2006 e nel rispetto della normativa comunitaria, il responsabile del procedimento, per ragioni d'urgenza, purché siano decorsi almeno dieci giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni dell'aggiudicazione, potrà autorizzare il direttore dei lavori alla consegna dei lavori anche nel termine dilatorio previsto per la stipulazione del contratto, nonché - sussistendo l'interesse pubblico - nel periodo di sospensione obbligatoria del termine di cui al comma 10-ter;
- che, per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, continueranno ad applicarsi le disposizioni della normativa vigente.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Sala".

Giuseppe Sala

Il presente provvedimento sarà pubblicato per notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale di Expo 2015 S.p.A.